

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.1470

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *quale destino per i lavoratori Amazon del Sito Orbassano?*

- Nel 2020 la società Amazon aveva aperto l'impianto del SITO di Orbassano, affidandolo in gestione alla società Afs Società Consortile a responsabilità limitata, che già gestisce altri tre magazzini in provincia di Roma: un investimento importante, per predisporre gli ambienti ad hoc, secondo direttive ferree della committenza per eseguire esclusivamente tale commessa.

considerato che

- Dopo tre anni, Amazon ha fatto marcia indietro in maniera unilaterale, senza alcun confronto con istituzioni e lavoratori e ha deciso di chiudere il magazzino di Orbassano in cui erano impiegati 87 lavoratori Afs e circa 50 lavoratori in somministrazione, che da fine luglio resteranno senza lavoro
- Come conseguenza il sindacato ha indetto uno sciopero con manifestazione davanti ai cancelli per venerdì 23 giugno
- Non vi è certezza alcuna circa l'intervento della "cassa in deroga" per i suddetti lavoratori.

considerato che

- É di prossima apertura un insediamento Amazon nel comune di Orbassano, in Via Avvocato Giovanni Agnelli, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 590 del 20/10/2021 assunta ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Il 4 febbraio 2022 il Comune di Orbassano ha stipulato una convenzione quinquennale a partire dalla data di stipula della presente Convenzione per ottemperare a tutti gli obblighi ed alle pattuizioni in essa contenute. In particolare, le parti stabiliscono che entro il suddetto termine, nelle modalità e nei tempi individuati dovranno essere compiutamente ultimati gli edifici, le opere di urbanizzazione e le opere di compensazione ambientale previsti nel Permesso di Costruire Convenzionato.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale

per sapere se la Regione, soprattutto nelle incertezze della concessione della “cassa in deroga” ai lavoratori dell’impianto SITO di Orbassano, abbia intenzione di aprire una interlocuzione con il nuovo stabilimento Amazon soprattutto al fine di chiedere un reintegro di tutti i lavoratori del precedente impianto.